

# Asphaltica: considerazioni a margine

*Asphaltica 2008*



A cura del SITEB



## La Fiera

L'aspettativa per la quarta edizione di Asphaltica era grande, anche soprattutto al di fuori di SITEB che la ha creata e sviluppata a partire dal 2003.

Nonostante la grave crisi del settore, che subisce i contraccolpi di quanto sta verificandosi a livello nazionale e internazionale, ci sentiamo di dire che Asphaltica non ha deluso.

E non poteva essere altrimenti, perché Asphaltica è una manifestazione specifica per il settore del bitume e dell'asfalto e, come tale, unica nel suo genere in Italia e in Europa.

Un'altra cosa caratteristica di Asphaltica è il perfetto equilibrio che è riuscita a creare tra l'aspetto espositivo e commerciale, e quello convegnistico e culturale che le fa da contorno. Tutte le altre manifestazioni, anche di settori affini, sono squilibrare in un senso o nell'altro. Pensiamo ad esempio ad Eurasphalt & Euro- ➤



bitume, che è soprattutto convegnoistica, come lo è il grande Congresso delle Emulsioni di Lione; pensiamo a Samoter e SAIE, che invece sono soprattutto espositive. Anche in questa edizione di Asphaltica si è toccato con mano l'innovazione e la vivacità del settore, che cerca nuove vie per uscire dall' "empasse" del momento. Fin dall'inizio, nell'inaugurazione, il Presidente di SITEB ha esortato a non piangere (soprattutto a "non piangersi addosso") ma a reagire.

## I Convegni

In apertura SITEB ha presentato il suo Rapporto di Sostenibilità, che fornisce un ritratto a tutto campo dell'Associazione e delle sue potenzialità. SITEB ha anche illustrato le nuove linee guida ambientali, documento assolutamente originale a livello europeo, che suggerisce le vie da seguire per produrre, applicare e riciclare i conglomerati bituminosi nel modo più corretto ed efficace, sia dal punto di vista ambientale che energetico.

Il Convegno dell' International Road Federation (IRF) ha fatto il punto sullo sviluppo futuro della strada: da sempre l'uomo ha bisogno di mobilità e non si può fermare. Una ventina di altri convegni hanno illustrato

to altrettanti aspetti innovativi del settore, dall'applicazione dei manti fotocatalitici, al riciclo della gomma dei pneumatici usurati, alle membrane impermeabilizzanti, agli asfalti anti-ghiaccio, ad altri ancora che sarebbe lungo citare.

L'edizione di quest'anno di Asphaltica è stata comunque caratterizzata dalla presenza di due realtà importanti dell'universo stradale nazionale. La Società Italiana Infrastrutture Viarie (SIIV), che raccoglie tutti i professori e ricercatori universitari italiani del settore, ha organizzato ad Asphaltica il proprio Convegno su Ricerca e Innovazione. ANAS ha presentato in prima assoluta il nuovo e tanto atteso Capitolato prestazionale.

La maggior parte dei Convegni sono stati organizzati autonomamente da Aziende o Enti. Non si tratta di semplici presentazioni commerciali, ma di veri e propri eventi tecnico-scientifici (pur ristretti nello spazio di 90 minuti) che vedono sempre più spesso la presenza di illustri Professori e di noti ospiti stranieri. La partecipazione e l'interesse, solitamente alti, creano l'occasione per dibattiti e scambi di idee.







## Gli espositori e i visitatori

Ma veniamo all'aspetto espositivo che costituisce il solido "hardware" di Asphaltica. L'edizione del 2008, quarta della serie, ha visto aumentare il numero di espositori (oltre 200), pur registrando una riduzione degli spazi espositivi da parte di alcuni produttori di macchine già coinvolti in altre manifestazioni nello stesso anno (in



particolare Samoter). Incrementati i visitatori, arrivati al numero di novemila.

È interessante riportare l'opinione di un espositore che partecipa ad una ventina di fiere ogni anno: "il numero di visitatori non è alto, se confrontato con alcune note manifestazioni internazionali di settori affini, ma la qualità dei visitatori è elevatissima; se in altre manifestazioni (citate, ma qui omesse) un visitatore si ferma pochi minuti, qui trascorre qualche ora e può approfondire bene gli argomenti che lo interessano". In altre parole, ad Asphaltica non arrivano le scolaresche o gli sfaccendati, ma gente motivata e con le idee chiare, così che si creano innumerevoli possibilità di scambi e utili incontri. Gli espositori sono in genere soddisfatti, se non addirittura molto soddisfatti, fatte salve poche eccezioni.





Una ulteriore peculiarità di questa edizione è stato il notevole incremento dei visitatori stranieri venuti espressamente per Asphaltica: sono stati quasi 300, provenienti dai Paesi più diversi. Nutrita la delegazione rumena; presenti anche rappresentanti francesi, americani, greci, bulgari, portoghesi, belgi svizzeri e di altri paesi.

I padiglioni hanno messi in mostra tutte le novità del presente e, in alcuni casi, anche del prossimo futuro. Si è potuto riscontrare la crescita di alcune Aziende che hanno saputo essere creative e approfittare dei contatti, delle informazioni e della organizzazione messi a



disposizione da SITEB. In molti casi il passaggio da "Ditte" ad Aziende Industriali è d'obbligo sia per lo sviluppo che per la stessa sopravvivenza, in un futuro caratterizzato da una sempre maggiore competizione. Particolarmente apprezzato lo stand SITEB, vero punto focale e d'incontro tra tutti i partecipanti. Anche ANAS, per la prima volta, era presente con un suo stand e un mezzo per prove di controllo su strada. Anche AIPCR, IRF e IBEF avevano il proprio stand.

### Curiosità e spigolature

Bellissimo il rullo a vapore Puricelli messo a disposizione dalla Coop Costruzioni di Bologna ed esposto insieme a camion d'epoca che hanno risvegliato un poco di nostalgia tra i visitatori meno giovani. Anche in questa edizione era presente il pittore dell'asfalto Massimo Marangio che ha lavorato ed esposto le proprie opere per tutti e tre i giorni in uno dei padiglioni. Una delle caratteristiche più salienti di questa edizione è però stato l'incremento, sia numerico che di qualità, dell'offerta gastronomica. È una tradizione (forse inaugurata da Massenza con il culatello della prima edizione di Asphaltica) che è andata via via sviluppandosi. In questa edizione, in alcuni stand si sono potute gustare autentiche prelibatezze, in molti casi stando anche comodamente seduti: il baccalà ha

fatto la parte del leone (alla vicentina con polenta o cucinato in altri modi), ma non sono mancate tante altre specialità. Abbiamo sempre detto che Asphaltica è un salotto, un luogo di incontro e di scambi di informazioni; ora Asphaltica diventa anche, nell'intervallo di mezzogiorno, una sala da pranzo, un ristorante raffinato che ancor più aiuta a promuovere gli scambi e a creare le giuste atmosfere. Anche questo serve ed è reso possibile dal fatto che i frequentatori di Asphaltica sono gli appartenenti alla grande famiglia dell'asfalto, che già si conoscono e che stanno volentieri insie-





me, conciliando la tecnica e gli affari con i pur veloci aspetti conviviali.

Il manifesto ufficiale di Asphaltica 2008 mostrava le gambe pelose di un uomo che camminava a piedi nudi sull'asfalto. Pare che l'immagine fosse accattivante e

promozionale; questo era almeno il parere dei responsabili dell'immagine. Forse però molti dei visitatori di Asphaltica hanno preferito le gambe meno pelose e più tornite che giravano a coppie tra gli stand, solo coperte da microgonne. ■



Rullo a vapore Puricelli di proprietà COOP Costruzioni (BO)